



Identificativo Samira: 167518
 Codice regione: 08
 Numero catalogo generale: MPPCG003
 ID Contenitore: BO057
 Definizione: stampa

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	S
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPCG003
RV	RELAZIONI	
RVE	STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL	Livello	0
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	stampa
OGTV	Identificazione	stampa composita
QNT	QUANTITA'	
QNTU	Numero stampa/ matrice composita o serie	2
QNTC	Completa/incompleta	completa
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	Carta nautica della costa della Francia di Johannes e Gerard van Keulen
SGTP	Titolo proprio	Nieuwe Generale Paskaart Vande/Boght Van Vrankryk/Biscaia en Galissia/Tussen/I. de Ouessant enc.

		De Finisterre
SGTL	Tipo titolo	dalla stampa
SGTR	Titolo parallelo	Nouvelle Carte Generale dela / Coste de France/ Biscaije et Gallissie/ entre/ l. de Ouessant et C. de Finisterre /. The New Sea Map of the / Coast of France/ Biscaije and Gallissia/ betwext/ Isl. D'ouessant et C. de Finisterre. [...]

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN	Denominazione	Museo di Palazzo Poggi
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Poggi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Zamboni, 33

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	314/19
INVD	Data	1966 (inventario Servizi Generali del Rettorato)

INV INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	NACART 1300
INVD	Data	1989

LA ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL	Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-----	------------------------	----------------------

PRV LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna

PRVP	Provincia	BO
PRVC	Comune	Bologna
PRVL	Località	Bologna

PRC COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCD	Denominazione del contenitore	Museo delle Navi
------	-------------------------------	------------------

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XVIII
------	--------	------------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1720
------	----	------

DTSV	Validità	ca.
------	----------	-----

DTSF	A	1726
------	---	------

DTSL	Validità	ante
------	----------	------

DTM	Motivazione cronologica	analisi storica
-----	-------------------------	-----------------

DTM	Motivazione cronologica	bibliografia
-----	-------------------------	--------------

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR	Riferimento all'intervento	inventore
------	----------------------------	-----------

AUTN	Nome scelto	van Keulen Johannes
------	-------------	---------------------

AUTA	Dati anagrafici	1654/ 1715
------	-----------------	------------

EDT EDITORI STAMPATORI

EDTN	Nome	van Keulen Gerard
------	------	-------------------

EDTD	Dati anagrafici	1678/ 1726
------	-----------------	------------

EDTL	Luogo di edizione	Amsterdam
------	-------------------	-----------

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
-----	-------------------	--

MTC	Materia e tecnica	tela/ colla
MIS	MISURE	
MISU	Unità	mm.
MISA	Altezza	600
MISL	Larghezza	1010
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

La carta si compone di due tavole unite ed incollate su tela. Essa riproduce il tratto delle coste francesi della Bretagna (Bretagne), Poitou, Aunis Saintogne, Guascogna (Gascogne), Biscaglia (Basques) e delle coste spagnole della Biscaglia (Biscaia) delle Asturie (Austria) e della Galizia (Gallissia), comprese entro un tratto che va da 43 gradi e 20 primi e 48 gradi e 30 primi di latitudine nord. La linea di costa continua in essa rappresentata va da Alberilduc, località a nord-ovest di Brest e prospiciente l'isola di Ouessant fino a Campo Finisterre. Il grande golfo fra la Bretagna e la Galizia è chiamato Golfo di Francia (Boght van Vrankryk), mentre la sua parte più interna e ristretta tra Guascogna e Biscaglia è chiamato Golfo di Biscaglia (De Boggt van Biscaya). Le coste rappresentate appaiono molto frastagliate e descritte con molta cura: i margini sono riportati con tratto marcato, sono presenti un gran numero di toponimi, le quote barimetriche, le secche, gli approdi, gli scoli. Per quanto riguarda i toponimi bisogna aggiungere che essi sono in francese e spagnolo all'interno dei rispettivi confini territoriali e sono quasi completamente assenti nell'entroterra ad eccezione dei centri urbani posti sulle aste fluviali della Loira, della Garonna e dei loro affluenti, ai cui estuari viene data particolare importanza ed una estrema cura nella rappresentazione. Le quote barimetriche sono particolarmente diffuse lungo le parti terminali delle aste fluviali e degli estuari, ma esse sono indicate numerose anche nei tratti di mare aperto, nella parete superiore della carta, ad indicazione di secche o lungo le restanti parti di costa. Le secche sono individuate lungo le aste dei fiumi, negli estuari ed anche relativamente lontano dalla linea di costa, come ad esempio quella chiamata B. de Arcasson situata all'altezza del parallelo passante per 45 gradi e 58 primi di latitudine nord. La simbologia adottata è una linea puntinata. Gli approdi sono indicati con dei piccoli ancorotti lungo la linea di costa. Le scogliere, indicate con delle piccole croci, sono numerosissime. Nei territori che non si affacciano sul mare o non siano limitrofe ad aste fluviali sono assenti simbologie riguardanti caratteristiche fisiche e per quanto riguarda quelle politiche sono presenti

DESO Descrizione

solamente i nomi regionali in stampatello maiuscolo. Sono presenti le linee punteggiate indicanti il confine amministrativo tra le regioni spagnole. Inoltre all'interno della carta si trovano: un parallelo graduato passante all'altezza di 45 gradi e 47 primi di latitudine, due linee graduate situate sul margine destro e sinistro, 4 scale lineari in altrettanti sistemi di misura situate in un riquadro in basso a destra, 17 rose dei venti, un vascello a tre alberi che naviga verso le coste francesi. La carta in questione è una vera e propria Carta Nautica, concepita razionalmente per l'uso di bordo. Le sue caratteristiche principali sono: 1) le dimensioni contenute che rendevano lo strumento particolarmente maneggevole in ambiti spaziali molto ridotti quali quelli di bordo; inoltre a parte il cartiglio in basso a destra, mancano completamente gli elementi decorativi che erano la caratteristica peculiare dei documenti cartografici dell'epoca, questo perché la carta in questione costituiva uno strumento di lavoro piuttosto che un elemento ornamentale e perché gli elementi decorativi ne facevano crescere le dimensioni. 2) il disegno molto curato nella riproduzione delle linee di costa con l'indicazione di tutti i toponimi, i capi, le insenature, gli approdi (indicati con piccoli ancorotti), le scogliere (indicate con piccole croci), contrapposto ad una quasi totale, se escludiamo l'idrografia, mancanza di informazioni riguardo ai territori continentali.

Per quanto riguarda i toponimi, mentre per i centri presenti lungo la linea costiera viene indicato solamente il nome, per quelli posti lungo le rive dei fiumi viene adottata una simbologia che li differenzia gerarchicamente. Così ad esempio lungo la Loira S. Etienne viene indicata col simbolo del villaggio, Le Haye come una piccola cittadina, Loroux Botere come una cittadina di media grandezza e Nantes come una città fortificata; inoltre Etienne, a differenza degli altri centri più grandi, è scritta in corsivo. Le stesse differenziazioni si riscontrano lungo le rive della Garonna (a parte l'eccezione di diversi simboli di villaggi non accompagnati dai rispettivi nomi) in cui S. Andreas è rappresentato col simbolo di villaggio, Libourne con quello di piccola cittadina, St. Foy con quello di città di media grandezza, Blaye e Bordeaux come città fortificate. Per quanto riguarda questa categoria all'interno della carta, oltre quelle già citate, si trovano le città fortificate di Rochefort (posta sulla linea del parallelo centrale) e di Ba (..) vonne. La presenza predominante dei reticoli originati dalle rose dei venti, in cui sono segnate un gran numero di direzioni, le cui principali formano i reticoli a rombi di vento, i quali permettono di relazionare ciascun punto con tutti gli altri presenti sulla carta. La proiezione utilizzata è quella utilizzata da Mercatore. Inoltre la presenza di diverse scale metriche, la precisazione nell'indicazione dei gradi di latitudine e longitudine ed il continuo aggiornamento dei dati mano a mano conosciuti fanno diventare questo uno

strumento indispensabile per la navigazione e usabile senza grosse difficoltà. Principali componenti: Margine graduato, Cartiglio contenente titolo in quattro lingue ed indicazione degli stampatori, Scala, Rose dei venti, Rombi di vento, Veliero, Parallelo centrale. Sul margine destro e sinistro della carta si trovano due linee graduate sulle quali è indicata l'ampiezza della carta in latitudine: esse misurano 43 gradi e 20 primi a 48 gradi e 30 primi di latitudine nord. I gradi sono indicati con cifre più grandi che vanno ad intersecare una linea più esterna, i minuti sono indicati con cifre più grandi che piccole di 5' in 5'. Ogni trattino corrisponde a 5' di latitudine. Il parallelo graduato passante all'altezza di 45 gradi e 47 primi ha un'ampiezza che va da 5 gradi e 5 primi 14 gradi e 30 primi di longitudine est, si interrompe nei pressi della costa francese come linea graduata e continua come doppia linea semplice per terminare sul punto in cui si trova la fortificazione di Rochefort. Aldisopra della linea, tra 10 gradi e 20 primi e 13 gradi e 5 primi si trova la scritta Boght van Vrankryk in stampatello maiuscolo, mentre aldisotto della stessa, tra 8 gradi e 9 gradi e 5 primi, c'è la scritta in corsivo Greade der Lengte. Ogni trattino, misurante 7 mm. corrisponde a 5 primi di longitudine. Le cifre scritte in grande sul bordo superiore indicano i singoli gradi, mentre le cifre piccole i minuti primi di 10' in 10'.

Il trattino corrispondente ad un grado misura mm. 84. In basso a destra appena sotto la scritta Basques, inscritta in una cornice molto semplice, si trovano le scale lineari in quattro lingue ed altrettanti sistemi di misura. La prima porta in basso la scritta Deyt Mylen 15 in een Graadt, il tratto corrispondente ad un miglio misura mm.7, tutta la linea contenente 19 miglia misura mm.147. La seconda porta in basso la scritta Lieuas de France 20 par Degrez - English Leagues 20 For Degree, il tratto corrispondente ad una lega misura mm. 5, tutta la linea contenente poco più di 25 leghe misura mm. 147. La terza porta in basso la scritta Leguas de Espana 17 1/2 son Grado, il tratto corrispondente ad una lega misura mm.6, tutta la linea contenente 22 leghe mm.147. Aldisotto di queste, sempre entro la cornice, si trova una doppia linea misurante mm.147 senza suddivisioni o scritte che probabilmente sarebbe dovuta servire a scrivere un quinta scala. Le rose dei venti complessive sulla carta sono 17. Di queste, 3 assumono una maggiore importanza dal punto di vista rappresentativo. Due di esse si trovano sul parallelo centrale graduato passante l'altezza di 45 gradi e 57 primi nord nelle posizioni in cui esso interseca i meridiani 6 gradi e 20 primi e 10 gradi est, la terza si trova su un parallelo passante l'altezza di 44 gradi e 57 primi nel punto in cui esso interseca il meridiano passante per 13 gradi e 20 primi est. Delle tre quella centrale appare più grande delle altre. Esse sono circoscritte da due cerchi: il primo a tratto più fine e tangente alle punte che indicano le 16 direzioni,

il secondo di diametro maggiore ha tratto più marcato e da esso si dipartono 24 linee continue ed 8 punteggiate indicanti le direzioni di altrettanti venti. Esterno a quest'ultimo cerchio si trova un giglio che indica la direzione nord ed una piccola croce che indica la direzione est. All'interno della carta si trovano, altresì, 14 punti che hanno funzione di generatrici di direzioni di venti. Di queste 12 hanno 32 venti complessi mentre 2, che si trovano sul bordo superiore ed inferiore all'altezza della rosa centrale, ne hanno solo 15. Le linee che vengono fuori dalle rose dei venti creano un complesso reticolo da cui è possibile distinguere, per tratto più marcato, oltre ai meridiani e paralleli, che indicano le direzioni nord (tramontana) –sud (Ostro) e est (levante) –ovest (ponente) anche le direzioni nord-est (Greco), sud-est (Scirocco), sud-ovest (libeccio), nord-ovest (Maestra) che formano dei rombi di vento di dimensioni variabili. Poco sopra la linea graduata, tra circa 8 gradi e 8 gradi e 30 primi di longitudine est e tra circa 46 gradi e 15 primi e 46 gradi 35 primi di latitudine nord, è rappresentato un piccolo vascello che naviga col vento in poppa in direzione delle coste francesi. Esso è molto nitido ed ha una velatura fortemente ridotta: maestra, trinchetta e parocchetto.

ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	Alhier is a 6 Graden Noord Westering Miswysing
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	in alto quasi al centro
ISRI	Trascrizione	Noor Westering Miswysing
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	in alto a destra
ISRI	Trascrizione	Wranckryk
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	accanto al cartiglio
ISRI	Trascrizione	Boght van Vranckryk
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	appena sotto il parallelo centrale graduato tra 10 gradi e 20 primi e 13 gradi e 5 primi

ISRI Trascrizione Graede der Lengte

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Frabetti P.

BIBD Anno di edizione 1959

BIBH Sigla per citazione 00039876

BIBN V., pp., nn. pp. 100-102

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Koeman C.

BIBD Anno di edizione 1967-1971

BIBH Sigla per citazione 00040010

BIBN V., pp., nn. pp. 278-279

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Menconi Orsini A.

BIBD Anno di edizione 1975

BIBH	Sigla per citazione	00040009
BIBN	V., pp., nn.	pp. 179-180, 199-200

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD	Anno di edizione	1979
BIBH	Sigla per citazione	00039870
BIBN	V., pp., nn.	pp.73-77

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Luoghi Conoscere
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	00039872
BIBN	V., pp., nn.	pp. 277-284

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	00041134

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL	Luogo	Bologna - Accademia delle Scienze
MSTD	Data	1979

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Il Viaggio. Mito e Scienza
MSTL	Luogo	Bologna - Museo di Palazzo Poggi
MSTD	Data	febbraio - giugno 2007

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	1989
------	------	------

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2013

AGGN Nome Mengoli E.